

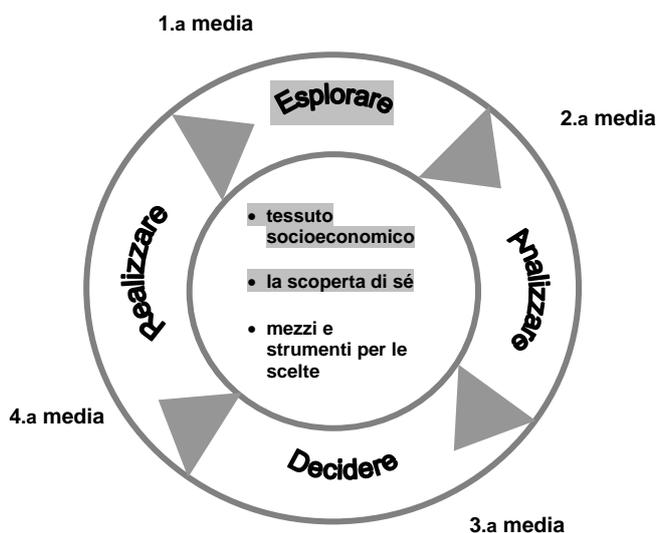
Bodo faceva il contadino. lo cosa farò? – scheda

Classe	Il media
Materia	Storia
Allegati	Allegato 1, allegato 2, allegato 3, allegato 4

Obiettivi

- Confrontarsi con se stessi.
- Prendere coscienza che le professioni si adattano al tempo e al luogo.
- Fare un confronto tra le possibilità lavorative del passato e quelle di oggi.
- Conoscere le attività principali della giornata di un contadino dell'Alto Medioevo.
- Individuare i mestieri principali all'interno di una grande proprietà monastica dell'XI secolo.
- Riconoscere, attraverso l'interpretazione iconografica, due attività dell'Alto Medioevo.
- Comprendere le differenze principali tra le possibilità di lavoro nel Medioevo e quelle nella società odierna (attualizzazione storica).

Le fasi e gli ambiti del percorso di scelta



- **tessuto socioeconomico:** la conoscenza del mondo del lavoro, delle professioni e delle aziende presenti sul territorio;
- **la scoperta di sé** attraverso il confronto con i propri compagni, su sogni, desideri, aspettative, punti forti e punti deboli, la famiglia, la rete amicale, il tempo libero
- **mezzi e strumenti per le scelte:** conoscere e saper utilizzare siti web *Orientamento.ch* e *miOriento*, la guida *Scuola media ... e poi?*, la documentazione su professioni/settori professionali/mondo del lavoro, il materiale per la candidatura, le porte aperte nelle scuole, gli eventi informativi tra cui *Espoprofessioni*,...

Svolgimento

L'attività s'inserisce all'interno dell'unità didattica dedicata all'Alto Medioevo. Gli allievi hanno già esaminato il funzionamento, la suddivisione, il tipo di produzione e gli abitanti della curtis (grande azienda agricola di proprietà imperiale o dei grandi monasteri) ed hanno già analizzato la vita dei contadini nelle campagne europee. La lezione si propone dunque dal punto di vista storico di approfondire la conoscenza della vita quotidiana dei contadini e dei monaci amanuensi nell'Alto Medioevo attraverso la lettura di due documenti tratti da: Eileen Power, *Vita nel Medioevo*. Torino, Einaudi 1966 e Umberto Eco, *Il nome della rosa*. Milano, Bompiani 1980 (v. allegato 1).

Si procede ad una lettura plenaria dei due brani al termine della quale gli allievi svolgono gli esercizi.

- L'esercizio 1 (v. allegato 2) è una verifica di comprensione del testo e punta l'attenzione sull'attività svolta dai contadini. Gli allievi fanno una prima valutazione riguardo alle attività del Medioevo e, attraverso una discussione, giungono alla conclusione che era difficile per un figlio di contadino svolgere un'attività diversa da quella del padre. L'esercizio permette di attuare un parallelismo tra il passato e il futuro e di preparare gli alunni alla grande varietà di professioni che dovranno conoscere per poter compiere delle scelte formative e professionali appropriate e consone alla loro persona.

- L'esercizio 2 (v. allegato 3) vuole passare in rassegna i diversi lavori che erano svolti nell'Alto Medioevo ed ha lo scopo, da un lato, di mostrare la scarsità della vita economica del tempo, dall'altro, di attivare nei giovani il riconoscimento del fatto che all'epoca le possibilità di scelta lavorativa erano assai scarse. L'esercizio consiste nel completare e correggere la tabella dei lavori. La tabella si suddivide in tre colonne nelle quali gli allievi inseriscono il lavoro in questione, gli utensili da utilizzare e il luogo dove esso si svolge. Inoltre, questo esercizio induce gli allievi ad immedesimarsi in un giovane dell'Alto Medioevo e a scegliere un mestiere che sentono più vicino a loro.
- L'esercizio 3 (v. allegato 4) prevede un'analisi iconografica: gli allievi devono descrivere e interpretare le diverse miniature che rappresentano il contadino e il monaco amanuense, al fine di riconoscerne strumenti, abiti, luoghi, tempi.
- Al termine dell'attività viene chiesto agli allievi, individualmente, di rispondere alle seguenti due domande: *Il contadino Bodo, come abbiamo visto, non ha potuto scegliere la propria professione poiché nell'Alto medioevo c'era ben poca possibilità di scelta. Oggi, al contrario, le possibilità si sono moltiplicate. Come ti saresti sentito nei panni di Bodo : il desiderio di poter cambiare la propria vita con un lavoro diverso e l'impossibilità di farlo? ; Ritieni un vantaggio o uno svantaggio che, nella nostra società, ci sia una grande varietà di scelta di professioni? Motiva la tua risposta.* Segue un confronto e una discussione collettiva sulle risposte date.

Elaborazione esperienza: vissuto e contenuto

- Chiedere alla classe se l'attività è stata facile o difficile, piacevole o spiacevole e perché.
- Eventualmente chiedere ad ogni allievo di scrivere su un foglio quello che ha imparato da quest'attività.

Suggerimenti per lo svolgimento

- Tempi: 4 ore lezione
- Luogo: aula scolastica
- Materiale: per gli allievi allegati 1-5 e penna
- Modalità di lavoro: individualmente / a coppie / piccolo gruppo / classe / più classi

Possibili attività di approfondimento, prima e dopo

Prima

Vedi schede "Educazione alle scelte" che precedono l'anno di formazione in corso e/o quelle proposte per il medesimo anno.

Dopo

Procedere all'analisi di alcune professioni, quelle meno conosciute e quelle che hanno destato maggiore interesse nella classe. Attraverso degli esercizi di carattere informativo, documentario e iconografico, gli allievi possono avere una più ampia panoramica delle possibilità professionali.

Vedi anche schede "Educazione alle scelte" che seguono l'anno di formazione in corso e/o quelle proposte per il medesimo anno.